



Ministero della cultura

- VISTO** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59;*
- VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;*
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni”;*
- VISTO** il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 , recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* ed in particolare, l’articolo 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la *performance* organizzativa ed individuale ed, al tal fine, adottano con apposito provvedimento il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance”* secondo gli ambiti definiti dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo medesimo;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”;*
- VISTO** il D.M. 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance”* registrato alla Corte dei Conti il 12 gennaio 2011, registro I foglio 116;
- VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 n. 69, concernente il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance* (G.U. n.16 del 21.01.2020);
- VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020, n. 21 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;*
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente il *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023”;*
- VISTO** l’Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2021, con proiezione triennale 2021 -2023, emanato con D.M. rep. n. 148 del 2 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 aprile 2021, con il numero 1245;
- VISTO** il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, entrato in vigore il 2 marzo 2021, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, art. 6, comma 1, con il quale il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è ridenominato *“Ministero della cultura”;*
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*
- VISTO** il primo comma dell’art. 29 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 che istituisce la Soprintendenza Speciale per il PNRR;
- VISTO** il terzo comma dell’art. 29 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 prevede che *“Le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale sono svolte dal direttore della Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero, al quale spetta la retribuzione prevista dalla contrattazione collettiva nazionale per gli incarichi dirigenziali ad interim”;*
- VISTO** il comma 4 dell’art. 29 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 che recita espressamente *“Presso la*



Ministero della cultura

Soprintendenza speciale è costituita una segreteria tecnica composta, oltre che da personale di ruolo del Ministero, da un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la durata massima di trentasei mesi, per un importo massimo di 50.000 euro lordi annui per singolo incarico, entro il limite di spesa di 1.500.000 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023”;

VISTA la nomina del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/16, con nota prot. 14 del 2/7/2021 nella persona del Dott. Nicola Macrì;

VISTO l'avviso pubblico SS-PNRR del 08/07/2021, delibera n. 1, per la selezione di n. 35 (trentacinque) esperti di comprovata qualificazione professionale per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 per la composizione della Segreteria Tecnica costituita presso la Soprintendenza Speciale per il PNRR, ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge n. 77 del 31.05.2021;

VISTO in particolare, l'art. 4.4.2, che recita che la valutazione delle candidature sarà effettuata da una apposita commissione con provvedimento del Segretario Generale;

DECRETA

Art. 1

La Commissione di valutazione per la selezione degli esperti che comporranno la Segreteria Tecnica costituita presso la Soprintendenza Speciale per il PNRR è così costituita:

- Arch. Federica Galloni, Direttore generale archeologia, belle arti e paesaggio
- Dott.ssa Daniela Porro, Soprintendente speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma
- Dott. Nicola Borrelli, Direttore generale cinema e audiovisivo

Art.2

La partecipazione alla Commissione non dà diritto ad alcun compenso, gettone di presenza e rimborso spese.

Roma, lì 1 settembre 2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Nastasi